



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO – AMMINISTRATIVO (C.P.T.A.)

Verbale della seduta del 16 settembre 2016

Oggi, venerdì 16 settembre 2016, alle ore 9.00, presso la sede del Dipartimento di Ingegneria “Enzo ferrari” in Modena, si è riunita la Consulta del Personale Tecnico-Amministrativo, convocata dal Presidente in seduta ordinaria, ai sensi dell’art. 5, commi 1 e 2, del relativo Regolamento.

La seguente tabella riporta, a seguito dell’appello, lo stato delle presenze¹ e delle assenze² della seduta:

Rosa Altamura	AG	Dario Mazzoli	P
Roberta Celi	P	Giuseppina Montanari	AG
Gian Paolo Covili	P	Flavia Parise	P
Maria Rita Cramarossa	P	Lucia Perna	AG
Luigi de Nittis	AG	Ortenzia Pellegrino	P
Giuseppe Gatti	P	Ippazio Antonio Ruberto	P
Emanuele La Placa	P	Fiorenzo Squitieri	AG
Alessandra Maccarini	P	Giuseppe Todaro	P
Angela Martino	P	Massimo Vignone	P
Antonio Martino	P	Elisabetta Vitolo	P
Antonio Mazzitelli	AG		

Al fine di riportare alla Consulta suggerimenti e problematiche inerenti la loro struttura di afferenza, ai sensi della nota della Direzione Risorse Umane e Sanità prot.n. 7292/2016, intervengono alla seduta, in rappresentanza dei colleghi del Dipartimento di Ingegneria: Alberto Corni e Lisa Scarano.

Invitati dal Presidente della Consulta, intervengono anche i senatori Anna Maria Marra, Barbara Rebecchi, Primo Preti.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, essendo intervenuta la maggioranza dei componenti della Consulta ai sensi dell’art. 46, comma 1, dello Statuto di Ateneo, dichiara valida la seduta.

¹ P = presenza.

² A = assenza non giustificata, AG = assenza giustificata.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante Roberta Celi.

Si procede all'esame del seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Comunicazioni:

- a) Incontro con i rappresentanti del Personale Tecnico Amministrativo in Senato Accademico, Anna Maria Marra, Barbara Rebecchi e Primo Preti;
- b) Audizione dei colleghi delle seguenti strutture decentrate (**Nota della Direzione Risorse Umane prot. 7296/2016**): Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari";
- c) Comunicazioni inerenti la *"Relazione sulle attività di formazione per l'anno 2015"* a cura di Elisabetta Vitolo;

2) Gruppi di Lavoro: primo resoconto in merito alle *"Agevolazioni sulle tariffe dei trasporti pubblici o dei parcheggi"*.

3) Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni

- a) Incontro con i rappresentanti del Personale Tecnico Amministrativo in Senato Accademico, Anna Maria Marra, Barbara Rebecchi e Primo Preti.

Introduce l'argomento il Presidente precisando che la Consulta convocata per il 14 luglio 2016 non si è potuta riunire per mancanza del numero minimo di consiglieri. Nella riunione della Consulta di luglio doveva essere affrontata, con la partecipazione dei rappresentanti del Personale Tecnico Amministrativo in Senato Accademico, la presentazione delle candidature a componente del Consiglio di Amministrazione (per il quadriennio 2017-2020) da parte degli appartenenti ai ruoli dell'Ateneo (art. 13 dello Statuto di Ateneo) in scadenza il 30 agosto u.s.. Il Presidente ricorda che data l'importanza dell'argomento, ha ritenuto di invitare i rappresentanti del Personale T.A. in Senato Accademico per la seduta odierna.

Lascia, quindi, la parola alla collega Rebecchi.

Rebecchi ricorda che nel prossimo mese di ottobre si terranno le votazioni per il nuovo CdA. Oltre le altre rappresentanze, saranno designati anche i cinque appartenenti ai ruoli dell'Ateneo (docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo). Stante questo, ad agosto sono stati avviati alcuni incontri finalizzati a promuovere la designazione, all'interno del nuovo CdA, di almeno un rappresentante del Personale Tecnico-Amministrativo. Si è incontrato anche il Rettore al quale è stato sottolineato che la componente PTA, con la propria professionalità e formazione, può portare un fattivo contributo all'interno del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Confrontandosi si è cercato di individuare un unico nome/rappresentante su cui, in modo compatto, riporre fiducia.

Inizialmente si è verificata la disponibilità di più colleghi a “tentare di correre” e, al termine, è scaturito il nome della collega Giovanna Perfetto che è conosciuta in rettorato e dalle strutture, ha una professionalità indubbia, è già stata membro di un CdA. Rebecchi informa inoltre, che il Rettore, nel corso degli incontri, si è dimostrato così aperto a questa possibilità che ha anticipato la volontà di costituire una “commissione mista” per revisionare lo Statuto adottato nel 2012, in applicazione della legge 240/2010, con l’intento di snellire le procedure (necessità condivisa anche da parte del Direttore Generale) e rivedere la composizione del CdA prevista dallo Statuto vigente.

Il Presidente precisa che si sono verificate le disponibilità di più colleghe, tutte di grande professionalità e umanità (che ringrazia nuovamente) per poi cercare di confluire su un’unica candidatura condivisa.

Rebecchi riprende specificando che si è trattato proprio di un lungo lavoro, svolto per tentare di evitare quanto accaduto in occasione delle designazioni per il precedente CdA, quando si è mancato il traguardo per un soffio, un solo voto. Ciò è accaduto anche perché i meccanismi di voto sono risultati complessi e imprevedibili. In questa occasione, invece, i senatori intendono muoversi con maggior vigore, forti della maggiore credibilità acquisita con gli altri attuali senatori, con cui, in questi anni, si è creato un dialogo più franco. Rebecchi, esprime, quindi la speranza di un miglior successo ed equilibrio fra le componenti del nuovo CdA.

Ore 9:30 Rebecchi lascia la seduta

Preti chiarisce che la selezione di un’unica candidatura non si è basata sul “preferire uno su altri”, ma sulla seria volontà di riuscire ad avere una rappresentanza in seno al CdA confluendo su un unico nome. L’eventuale non raggiungimento della meta, a maggior ragione, renderà necessaria una revisione dello Statuto che, dopo questi primi anni, ha dimostrato lacune da colmare e migliorie necessarie. Riferisce che, anche da parte del Direttore Generale, è stato espresso un giudizio positivo circa la presenza di una rappresentanza del PTA in seno al Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo. Si potrebbe così contare su un contributo propositivo, per esempio, nell’affrontare i piani organizzativi e l’organizzazione del lavoro e si conseguirebbe un equilibrio valido con una compartecipazione collaborativa e costruttiva del cui apporto, invece, si sente la mancanza.

Preti ricorda che, per il precedente CdA, sono state impiegate più sedute solo per decidere le modalità di votazione, criterio che forse non sarà mantenuto in questa occasione. Ritiene che la presenza delle lobby delle macro aree C.U.N. o dipartimentali, intese non nell’accezione negativa del termine, non debba essere sottovalutata. Di contro ritiene che la candidatura di una rappresentante femminile del personale TA possa essere avvantaggiata anche in ragione degli equilibri di genere che devono essere rispettati nella composizione del nuovo CdA. Conferma, infine, il massimo impegno da parte dei senatori rappresentanti del PTA per raggiungere l’obiettivo.

Il Presidente precisa che lo stesso Rettore ha espresso la volontà di superare l'attuale previsione circa la composizione del Consiglio di Amministrazione anche dell'indicazione che prevede *"Ciascuna sede deve avere almeno due rappresentanti fra i componenti designati dal Senato Accademico"* in quanto questa comporta una suddivisione vincolata, all'interno dei 5 membri appartenenti ai ruoli dell'Ateneo, 2 della sede di Modena e 3 della sede di Reggio Emilia o viceversa.

Marra, in merito alle strategie e ai tecnicismi legati ai meccanismi di voto utilizzati dai senatori per la designazione dei 5 componenti interni, ritiene che potrebbero essere superati se, per esempio, ogni componente del Senato dovesse esprimere fino a 5 preferenze con il rapporto 2-3 fra le sedi, dove quel "fino a", quel da 1 a 5 preferenze a seconda la propria volontà, incrinerebbe quei giochi complicati che si osservano. Diversa però è, a suo avviso, l'esigenza primaria su cui incentrare l'attenzione e le energie di cambiamento. Non reputa che in Ateneo vi sia una competizione vera, ma, al contrario, che molto spesso le candidature risultino essere, pari ai posti disponibili, con una conseguente mortificazione della competizione. La carenza, a suo avviso, è proprio nella cultura di partecipazione a tutti i livelli, vero nocciolo che andrebbe approfondito perché in una competizione si può vincere o si può perdere, ma comunque si compete. Reputa possibile invertire questa tendenza, intraprendendo un processo sì lungo, ma premiante. Si tratta di lavorare, ognuno per quanto possibile, su processo complessivo di Ateneo che faciliti questo passaggio da ciò che non ha significato (tecnicismi) a ciò che ne ha.

Prendendo anche spunto da quanto sopra espresso il Presidente propone di invitare il Rettore a una prossima seduta della Consulta, nell'ambito della quale procedere a un sereno confronto tra quanto previsto nel suo programma elettorale, la situazione attuale e i traguardi raggiunti anche con il contributo del personale TA (accreditamento delle sedi e dei corsi, passaggio alla contabilità economico-patrimoniale ...). I componenti della consulta, all'unanimità approvano tale proposta.

Si apre un confronto fra i presenti circa la precedente revisione dello Statuto e le ricadute pratiche di quanto attualmente in esso sancito. Successivamente i consiglieri ringraziano i senatori per la loro partecipazione e disponibilità.

Ore 10:30 Preti lascia la seduta

- b) Audizione dei colleghi delle seguenti strutture decentrate ([Nota della Direzione Risorse Umane e sanità prot.7296/2016](#)): Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"; (Allegato 1 al presente verbale).
- c) Comunicazioni inerenti la *"Relazione sulle attività di formazione per l'anno 2015"* a cura di Elisabetta Vitolo.

La collega Elisabetta Vitolo, del gruppo di lavoro delegato dalla Consulta all'analisi della formazione del personale TA, illustra la relazione ricevuta dall'Ufficio Formazione circa le attività svolte nel

2015. Dopo una breve esposizione nella quale si evidenzia la mancata spesa dell'intero budget previsto per il 2015 e il divario tra costo della formazione interna ed esterna, Vitolo segnala l'urgenza dell'attivazione della Commissione di Valutazione, prevista dall'art. 8 del vigente *Regolamento per la formazione, l'aggiornamento ed i crediti formativi del Personale Tecnico-Amministrativo* che non è stata ancora istituita, ad oltre otto anni dall'emanazione del Regolamento. Evidenzia, infine, alcune carenze informative (circa il dettaglio della spesa per formazione interna e il ruolo e la struttura di appartenenza del personale che ha partecipato ai corsi), per le quali ha già formulato richiesta di chiarimenti all'Ufficio preposto. Per maggiori dettagli si vedano, in allegato al presente verbale, la [Relazione sulle Attività di Formazione realizzate nell'Anno 2015](#) a cura dell'Ufficio Formazione e la documentazione prodotta dal Gruppo di Lavoro della Consulta (Allegato - GdL Formazione).

Seguono gli interventi di alcuni consiglieri per evidenziare alcuni dubbi e la necessità di chiarimenti in merito. Il Presidente propone di invitare il Dirigente della Direzione Risorse umane e sanità di Unimore per approfondire argomenti emersi quali per esempio la possibilità di individuare un riconoscimento per chi ha incarichi di docenza nei corsi di formazione al PTA organizzati dall'Ateneo, i prossimi orientamenti circa la formazione e la possibilità di non considerare più i limiti di spesa per la formazione a livello di struttura/dipartimento ma, al contrario, complessivamente per Ateneo.

- 2) *Gruppi di Lavoro*: primo resoconto in merito alle *“Agevolazioni sulle tariffe dei trasporti pubblici o dei parcheggi”*.

A causa della mancanza di tempo per il protrarsi della seduta sugli argomenti precedenti, la Consulta, non riuscendo ad esaminare rimanda il resoconto alla seduta successiva.

- 3) *Varie ed eventuali*.

- d) Il Presidente comunica che il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento Studi linguistici e culturali, in relazione al verbale della seduta tenutasi in data 10 giugno u.s., ha chiesto che l'intervento della rappresentante del Dipartimento sia rettificato come da allegato al presente verbale (Allegato 2).

Il Presidente, inoltre, in considerazione del Sisma 2016, chiede ai consiglieri, per la prossima riunione, di valutare la possibilità di organizzare un'iniziativa di sostegno alla popolazione colpita.

Il Presidente, infine, dà appuntamento alla prossima riunione prevista per il 28 ottobre.



Si riportano in allegato l'elenco delle firme dei presenti ed i moduli giustificatici delle assenze³.

Non essendovi altro da deliberare, la seduta è tolta alle ore 12.00.

IL SEGRETARIO

F.to

(Roberta Celi)

IL PRESIDENTE

F.to

(Giuseppe Gatti)

³ Questi allegati sono disponibili solo in formato cartaceo presso l'Ufficio del Segretario dove sono custodite le copie originali dei verbali della Consulta.



ALLEGATO 1) Riunione CPTA Venerdì 16 settembre 2016 dalle ore 09:00 alle ore 12:00 presso DIEF.

Al punto Comunicazioni - Audizione dei colleghi delle seguenti strutture decentrate - Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari";

I PTA DIEF riuniti chiedono alla Consulta di intervenire relativamente ai seguenti punti:

Nell'ambito del rapporto tra Strutture Decentrate e Amministrazione Centrale:

- si propone che le direzioni di Ateneo mantengano aggiornate le pagine di propria competenza sui siti web/intranet di Ateneo
- si propone che le direzioni di Ateneo producano e tengano aggiornata la modulistica, unica per tutto l'Ateneo, aggiornata con le modifiche normative del momento, sia in versione Italiana sia in versione Inglese.

Nell'ambito della Formazione ed aggiornamento del PTA.

- In generale per il personale Tecnico e Amministrativo:
 - si richiede l'attivazione di corsi di inglese visto che al DIEF e' attivo il Corso di Laurea in Elettronica in lingua Inglese, molti manuali e documentazioni sono scritti in Inglese e il DIEF gestisce molti progetti di ricerca europei, accordi e protocolli d'intesa stilati in lingua inglese.
 - al fine di fare incontrare le esigenze di formazione in ambiti di conoscenze specifiche con l'attivazione di percorsi formativi intendiamo sottoporre all'attenzione dell'ufficio formazione un sistema di *creazione interattiva* di corsi articolato in due passi: 1. raccolta delle esigenze per email da parte di uno o piu' esperti nell'ambito, 2. date le esigenze, riunione tra tutti gli interessati in cui si decidono i contenuti del percorso formativo da proporre. Questo metodo potrebbe funzionare per ambiti che richiedono competenze specifiche, ad esempio i tecnici informatici di ateneo;
- Formazione del personale amministrativo:
 - area Didattica ad esempio: aggiornamento sul software S3 e formazione su accreditamento;
 - area Ricerca ad esempio: formazione su PCC (Piattaforma Certificazione Crediti), aggiornamento sulle note di rilascio di UGOV, nuovo codice appalti.

Inoltre il PTA DIEF rileva che i corsi FAD presentano delle sostanziali criticità per i destinatari del corso rispetto ai corsi in presenza:

- continue interruzioni durante la fruizione,
- assenza del confronto interattivo di persona con colleghi e docenti. Il confronto favorisce l'apprendimento e lo scambio di esperienze.

Per i corsi in FAD, per esperienza, suggeriamo di evidenziare/pubblicizzare maggiormente che il corso stesso non e' concluso fino al momento dello scaricamento/stampa dell'attestato.

Per quanto riguarda gli acquisti, contratti e convenzioni.

Considerato il tempo impiegato a consultare convenzioni e catalogo MEPA per ogni tipo di acquisto chiediamo che per beni/servizi di comune interesse per le Strutture di Ateneo la stipula di convenzioni di Ateneo centralizzate.

Tra questi segnaliamo: la cancelleria, il materiale sanitario e, in particolare, lo smaltimento rifiuti.

Modena il 15/9/2016



ALLEGATO 2) Riunione CPTA Venerdì 16 settembre 2016 dalle ore 09:00 alle ore 12:00 presso DIF.

Il personale del Dipartimento (Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali n.d.r.) chiede, se possibile, che in occasione della prima seduta utile venga messo a verbale quanto segue:

- Per quanto attiene al comparto S. Eufemia rimarchiamo il profondo disagio causato da svariati anni di attività di cantiere (polvere, rumore assordante, transito automezzi pesanti, ecc.) a cui è stato sottoposto parte del personale tecnico-amministrativo che lavora nelle immediate adiacenze;
- per quanto attiene al trattamento accessorio (indennità, straordinari e conto terzi) riteniamo che l'argomento sia di competenza del Dipartimento e che debba essere eventualmente discusso al suo interno anche con la collaborazione delle organizzazioni sindacali presenti in Ateneo;
- sottolineiamo inoltre la notevole mole di lavoro, cosiddetto "decentramento", che l'Ateneo ha attribuito già da tempo ai Dipartimenti senza preventive consultazioni.